

ABBONAMENTO

Esse tutti i giorni... Udine a domicilio... Anno... Semestre... Trimestre...

IL FRIULI

INSERZIONI

In terza pagina... In quarta pagina... In quinta pagina...

GLI ARMAMENTI FRANCESI

La corsa dei cannoni - Dal Nilo alla Manica. PARIGI, 29 dicembre.

I francesi danno in questo momento una gran prova di patriottismo, che potrebbe essere proppa come esempio agli italiani...

La situazione rispecchia per più versi quella di cent'anni fa, e potrebbe concretarsi col ripetersi dell'Orleanismo...

Questo speso saranno certamente approvate, tanto più che l'aumento si farà gradatamente in quattro anni.

La Germania, pel fatto naturale dell'aumento della natalità in una popolazione che già supera di 14 milioni di abitanti quella della Francia...

I francesi non vogliono sottostare neanche nominalmente a questa superiorità di numero, e creando 145 battaglioni nuovi, dei quali i quadri già esistono in gran parte in soprannumero...

Nello stesso tempo si prepara la trasformazione completa del materiale dell'artiglieria, dotandola di un cannone di 75 millimetri con velocità iniziale di sei metri e la portata a 3800 metri.

Lo stato maggiore ha pure deciso di formare un battaglione di telegrafisti. Il servizio telegrafico militare in tempo di pace non esiste. In guerra dovrebbe essere disimpegnato dai telegrafisti borghesi che fanno parte della riserva.

Ordinata la mobilitazione, essi devono presentarsi al corpo del genio per essere vestiti, equipaggiati ed avviati in prima linea, mentre il treno vi porta i materiali da campagna.

Questi provvedimenti richiedono alcuni giorni, proprio i più importanti, nei quali manterranno le comunicazioni tra le avanguardie ed i corpi.

Costoro gli impiegati civili hanno perduto le abitudini militari e devono trovarsi al fuoco in prima linea senza un periodo di nuova preparazione. Il battaglione telegrafico sarà subito sul posto e le comunicazioni potranno essere assicurate.

D'altra parte le relazioni coll'Inghilterra diventano vappid'esse. La missione Lagarde presso Menelik ha una grande importanza. Non può trattarsi soltanto di avviare a Gibuti il commercio dell'Abissinia, poiché già vi va da sé. Persino il Tigra avrà il suo sbocco a Gibuti e non a Massaua.

Neanche l'asserita concessione ad industriali francesi di una ferrovia al centro dell'Abissinia basterebbe a spiegare l'invio di una missione cotanto numerosa ed imponente.

Si spera di indurre Menelik ad occupare l'alto Nilo, sul quale vanta diritti di sovranità, prima che gli inglesi arrivino a Kartum.

L'influenza francese è cotanto dominante in Abissinia, che l'eventualità di quell'occupazione è molto probabile. Menelik coi suoi 200 mila uomini ben armati porrebbe in posizione gravissima i 20 mila anglo-egiziani di Dongola. Si troverebbero nell'identica situazione di Barakati ad Adua, e l'orgoglio britannico sarebbe posto nella dura necessità di capitolare, retrocedere ed evacuare l'Egitto.

Il capitano medico dott. Muzzetti, uno dei più vecchi africanisti, scrive da Harrar 12 dicembre a un amico suo via cartolina postale (abissinia), che contiene qualche notizia interessante. Ne togliamo il seguente brano: «Partendo da Zeila e facendo il viaggio in fretta sono giunto qui l'8 corr., dopo undici giorni di marcia per regioni desertiche, brulle, e a clima torrido; questa invece il paese non si può immaginare né più bello, né più fertile, né di clima migliore. Immaginati che, in questi quattro giorni, il termometro nel mio alloggio non è salito sopra i 21° né disceso sotto il 18°; si sta quindi bene».

Il primo campo di Boulogne sul con toletta, alla appariva tuttora, piacente e non scevra di qualche pretesa di seduzione. Invidiosa prontamente la Paganò.

— Signora Eulalia — prese a dire Scoppito con galanteria affettata — le conduco l'ospite, il tenente Castellongo mio carissimo amico. Non occorre altra raccomandazione.

— I suoi amici sono pure i miei — rispose la signora con frase comune. — Dispiacemi che l'avrò qui in casa mia soltanto per otto giorni! Dopo verrà un altro... poi un altro ancora... Malgrado tutti questi cambiamenti, il sig. Castellongo spero rimarrà sempre mio amico.

— Grazie, signora — e feci un inchino. — E si vorrà ricordare qualche volta anche di me...

— Sarà mio dovere. La ancor bella donna già sapeva che i battaglioni si sarebbero succeduti per turno di otto giorni negli accantonamenti! Scoppito sorrideva sotto i baffi.

— Li lascio in libertà. Supponga d'essere in casa propria e si rivolga pure a me, qualunque cosa le occorra. Aggiustate un vermoult, un caffè, una limonata?

Si mosse verso il suo appartamento. La trattenni: — Grazie, non si disturbi.

— Avrà bisogno di riposarsi. — Aspetto l'attendente che mi deve portare la cassetta.

— Ecco la sua stanza.

Ulm, Austerlitz e Jena. La diplomazia tedesca, che si mostrò ora veramente lodevole, farebbe bene a meditarlo, invece di compiacersi di gare infantili coll'Inghilterra. Carlo è che di quelle gare la diplomazia francese si compiace. Esse le servono per migliorare la propria posizione e tendere le sue influenze, mentre la popolazione, con nobile silenzio, niente rifuta per la grandezza della Francia. I congressi della pace possono essere orgogliosi del loro successo! Della spesa nessuno si inquietò, purché sia assicurata la grandezza della patria.

A proposito dell'attitudine della Francia verso l'Inghilterra, di cui si discorre in questa corrispondenza, troviamo nel Piccolo di Trieste giunto: questa mattina il seguente dispaccio da Londra in data di ieri: «Secondo quanto assicurasi in circoli competenti, la missione in Abissinia del signor Lagarde, ex-governatore di Obook, avrebbe uno scopo politico molto più importante di quello attribuitogli finora. Il signor Lagarde dovrebbe far comprendere a Menelik che i suoi sforzi si devono rivolgere contro l'Inghilterra, le cui tentazioni, se trionfassero nella valle del Nilo, sarebbero destinate ad opporre un serio ostacolo allo sviluppo dell'impero etiopico».

AFRICA

L'arrivo dei prigionieri.

Roma 31 — Un telegramma da Napoli annuncia che giungerà l'Adriatico coi prigionieri a Neruziani entro domani.

L'Harrar.

Il capitano medico dott. Muzzetti, uno dei più vecchi africanisti, scrive da Harrar 12 dicembre a un amico suo via cartolina postale (abissinia), che contiene qualche notizia interessante. Ne togliamo il seguente brano: «Partendo da Zeila e facendo il viaggio in fretta sono giunto qui l'8 corr., dopo undici giorni di marcia per regioni desertiche, brulle, e a clima torrido; questa invece il paese non si può immaginare né più bello, né più fertile, né di clima migliore. Immaginati che, in questi quattro giorni, il termometro nel mio alloggio non è salito sopra i 21° né disceso sotto il 18°; si sta quindi bene».

IL RE INDISPOSTO

Roma 31 — L'Opinione e il Fanfulla annunciano che, essendo il Re indisposto, si sono sospesi i ricevimenti di capo d'anno al Quirinale, fissati per domani. Stamani è stata sospesa anche la solita relazione dei ministri per la firma dei decreti.

Roma 31 — Ecco qualche particolare sulla indisposizione del Re. Si tratta di febbri reumatiche; niente di grave.

Infine per prima un uscio e corse ad aprire le persiane.

— Da sulla piazza: è assai arieggiata e fresca — soggiunse.

— Nella seguitando. — Castellongo — disse Scoppito — tornerò a prenderti stasera sei dei nostri a pranzo?

— Grazie, caro: s'inaugura la solita mensa ufficiali, e tu sai...

— Via, per primo giorno! — Dove mangia il suo reggimento? — chiese l'ospite.

— C'è una commissione di ciò incaricata: e ad essa ci affidiamo.

— Però per una volta può accettare l'invito del suo amico!

— In grazia della perorazione, disinteressata stinesi la mano a Scoppito, e, ammiccandogli in segno d'intelligenza, fu accettato.

— Vado a preparar loro una bibita ipoghiaccio. L'aggrediva anche lei, signor Scoppito? — Per far compagnia a Castellongo. Intanto addio.

Il Re ha rinviato ad domani la firma reale; credeva però domini di poter fare i ricevimenti di capo d'anno e fino alle 3 pm. aveva dato le opportune disposizioni. Ma alle 4 del dott. Quirino, per misura di precauzione, ha consigliato al Re di restare a letto e di rinviare i ricevimenti.

Fu sospeso pure il pranzo di domani sera.

Il Re si recò a Castel Porziano in carrozza scoperta, mentre il vento soffiava impetuoso. E così ha preso il reuma.

Il Re stamane erasi alzato prestissimo, come il consueto, quando fu colto da brividi, da freddo e da febbre. Alle 8.30 si coricò, e si levò a mezzogiorno. Nel pomeriggio si coricò di nuovo.

Il Re ricevette soltanto la Regina.

NEL GIORNO DEL GIUDIZIO

A proposito del discorso bellissimo pronunciato l'altro giorno dal Papa rice-

vedo i suoi fedeli cacciatori, il Don Chisciotte ricorda il seguente aneddoto. Il primo gennaio del 1871, a quattro mesi dalla breccia, Pio IX ricevette le guardie nobili che, procedute dalle trombe, ricevano, anche a lui, gli auguri consueti. Il Papa, rivolgendosi ai trombettieri, disse loro: — Bravi giovanotti! preparatevi pel giorno del giudizio; perché, fino a quel giorno, non avrete più!

Il Pio IX, in questo almeno, finora è apparso profeta!

Il plico Compans

Roma 31 — A quanto pare, alla ripartura della Camera avremo un plico Compans, rappresentato da un voluminoso rapporto, corredato di dati e di documenti, che l'ex sottosegretario di Stato, on. Compans, presenterà sulla irregolarità del ministero di agricoltura, industria e commercio.

IL FRIULI ANNO XV. ABBONAMENTI PER IL 1897 Un anno lire 16 - Semestre 8 - Trimestre 4 Per l'estero aggiungere le spese postali

Corrispondenze e telegrammi da Roma - Notizie dai principali centri d'Italia e dell'estero - Corrispondenze dalla Provincia - Ricca cronaca cittadina - Riviste scientifiche, d'igiene, di sport - Rubrica amene e variata - Informazioni e listini commerciali - Col nuovo anno un romanzo originale italiano in appendice.

PREMI Un grandioso ed elegantissimo calendario fantasia da sfogliare, a quelli che pagheranno anticipato l'abbonamento di un anno. Agli abbonati di un semestre e trimestre un calendario più piccolo. Per una combinazione fatta colla Ditta Costa e C. di Milano, tutti gli abbonati e lettori del nostro giornale possono avere, franco da ogni spesa a domicilio, un

GRANDE RITRATTO FOTOGRAFICO su carta al bromuro d'argento con sali di platino, montato in ricco passe-partout, nelle dimensioni di cent. 85 x 50, inviando, insieme alla fotografia che si vuol riprodotta lire 5.50 alla Ditta prof. Alberto Costa e C., di B. Balloni, Via Luzzaro Palazzo, 19, Milano. Lo stesso ritratto nella misura di cent. 52 x 40 lire 2.95. Esecuzione accuratissima da qualsiasi fotografia. Spedizione entro quindici giorni. Porti e imballaggi gratuiti.

Non volendo il ritratto, per le stesse lire 5.50 la Ditta Costa e C. invierà a tutti i nostri abbonati e lettori, franco da ogni spesa a domicilio

QUATTRO BELLISSIMI QUADRI oleografici (riproduzioni finissime di quadri d'autori celebri) montati in ricca e larga cornice dorata della grandezza di cent. 50 x 40 circa.

Il profumo di un mazzo di rose, a bagno in un artistico vaso di ceramica, coreggiava il tafo di chiuso che alzava in giro.

Una serva, una valleggiava rugosa e arzilla, ci recò un vassoio con limonata in ghiaccio.

— Hanno altri ordini? — chiese con voce rauca.

— Grazie. — Suonino pure il campanello. Uscita, presi la bibita e con curiosità mormorai: — Mi hai parlato d'una nipote!

— Bella! — sentenzia Scoppito con gesto espressivo — La vedrai. Ti preveggo che non corre tanto buon sangue fra zia e nipote. Guarda di ripartire equamente gli omaggi e le gentilezze: sarà una saggia precauzione.

— Che ti sogiti? — obiettò sardonico — A proposito, avrai capito di non aspettarmi a pranzo.

— Sarà per un'altra volta. Ti lascio, Sulla soglia della porta mi ripeté la raccomandazione. Crollai le spalle e gli strinsi la mano.

La penombra della stanza protetta da lunghe tende di finto damasco, il caldo della giornata, e la fibra affievolita, mi favorirono un leggero sopore fatto che distinti appena alcuni passi lievi avvicinai cautamente all'uscio, confermai un poco, poi allontanai rapidamente.

Sorrisi mio malgrado, e, appoggiato

il capo sul dorso della poltrona, girai un po' di sonno. L'arrivo di Bagnoli, l'attendente, me lo impedì. La signora Eulalia l'aveva fermato in anticamera.

— Dorme: lasciatelo tranquillo. — Ho la cassetta e la posta per signor tenente.

— Di già? — esclamò ella meravigliata.

— E' giunta in questo momento: debbo svegliarlo per consegnargliela: ho l'ordine.

E, fedele alla consegna, Bagnoli batté all'uscio due volte. Non ricevendo risposta, entrò sulle punte delle larghe scarpe e con voce sommessa mi chiamò: — Signor tenente, signor tenente. Fiaci di svegliarmi.

— Sei tu? — Ho portato la cassetta. — Bravo, levami fuori l'altra giubba e dammi da cambiare.

— C'è un giornale per lei. E, deposta la cassetta, lentamente quasi si compiacesse di farmi attendere, sbottonnò il cappotto, e, cacciatisi in petto una mano, trasse il Caffaro di Genova, che mi porse con un risulso.

Improvvisamente mi avviarono d'intima gioia l'occhio e il sorriso, e, con la mente vola a Genova, alla donna bella, colta, gentile, che avevo salutata la sera avanti e che con delicato pensiero mandavami così premurosamente un giornale, in segno di memoria amicalità.

(Continua)

APPENDICE DEL FRIULI (2)

F. A. SALAROLI

L'AMPLESSO

— E a che pensi?

— Avrei preferito starmene sotto la tenda.

— Con quale aria ti pronunci! Direi quasi che la notizia di avere una bella padroncina ti ha tolto il consueto buco timore!

— Può darsi! — Hai lasciato qualche briciolo di cuore a Genova?

— Cara mio, quel tempo passò! — Nessuna ostilità calda? Vali al concaio, cacciatori impensibili? Ci siamo.

— Suoni il campanello. Vengo ad aprire! Una signora in vestaglia di musolina celeste, guardata di nastro color violetto e di trine bianche al collo, sul petto, nelle maniche che la sovravoleva aderente il giletto attaccato ad un braccio d'indossabile forgiato; un cordone rosso le sorreggeva i capelli le persona alta e forte. Malgrado i sanguignati di un età al tramonto, accuratamente volata dall'artificio della

I viaggiatori che vogliono rimanere soli

L'ideale del viaggiatore - Piccole astuzie - Fanno tutti così - Debito di cortesia - La interpellanza di un deputato francese.

(E) lo credo che, quando i primi viaggiatori salirono nei primi vagoni della strada ferrata...

Infatti qual è l'ideale di un viaggiatore? Star comodo; e per star comodo non c'è nulla di meglio che star solo...

E' che bellezza, invece starsene tranquilli, alzarsi quando pare e piace, guardar fuori, dormire, fare insomma il proprio comodaccio...

Ed è perciò che i viaggiatori hanno inventato una quantità di piccole astuzie per rimanere soli.

Tutte queste astuzie, a chi le osserva bene, si lasciano classificare in tre o quattro gherminelle, che con poche varianti restano sempre le medesime.

Il più usato, il procedimento classico, è quello che consiste nel mettersi davanti al finestrino, per impedir di vedere nell'interno dello scompartimento...

Un altro tiro, pure molto praticato, è quello di seminare per il sedile tutta la propria roba: qua la sacca, là la ocaperta, poi l'ombrello, il giornale spiegato, il cappello, un libro...

Vi è poi un tiro più complicato e che riesce quasi sempre. Quando il viaggio è lungo, ed allora specialmente che si desidera star soli...

E' questo un metodo tanto spesso usato, che certe compagnie ferroviarie, nei biglietti d'uscita fanno stampare espressamente che il possessore ha diritto di accesso sul qual, ma non può salire nei carrozzoni.

Finalmente vi è un altro tiro, quasi ignorato dalla generalità dei viaggiatori; un piccolo inganno, diremo così, aristocratico, e che non è alla portata di tutti.

Due o tre scompartimenti che portano la tabella « Riservato ». Ebbene state ben certi, che, di questi, ve n'è almeno uno, che nessuno ha impegnato per sé; gli impiegati della ferrovia vi attaccano la tabella per conto loro...

Ma, si domanda, c'è qualche legge che impedisca ai viaggiatori di mettersi allo sportello, di seminare i bagagli sulla panchina, o di far salire gli amici nei vagoni? No, che si sappia: è questione di pura cortesia e non altro.

corrono, mettano d'accordo i contendenti, e buona notte.

Del resto, anche le dispute serie su questo soggetto sono abbastanza rare; i viaggiatori se la sbrigano tra loro, e dal momento che tutti praticano le medesime astuzie, conoscono anche tutti, presso a poco, il modo di difendersene.

CALEIDOSCOPIO

1° gennaio. 1° gennaio.

Questo innocente di Phano aspettato tutti gli ignavi apostoli, della speranza i vili adoratori, per rinovar il giro spargiato...

Censura friulana. Gennaio (1811). In Friuli s'impose una tassa sui fuochi e sulle ruote da mulino.

Un pensiero al giorno. Il lavoro dà il pane; la gioia gli dà il sapore.

Cognizioni utili. Un rimedio contro l'emicrania. Un apostolo della meccanica, il dott. Ryde di Nuova York...

Il rimedio consiste nel camminare all'indietro, e il dott. Ryde assicura che bastano dieci minuti al giorno di questo esercizio...

La sfiga. Monoverbo.

RIV RA Spiegazione del monoverbo precedente. INDOCINA (in d o e in a).

Par finale. Dal calcolato. Questi stivaletti sono pessimi. Dopo una sola visita si sono scuciti.

Signora, codesti non sono stivaletti da far visite, ma da ricercare.

Penna e Forbici.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Inno a Gorizia. Dal Comitato goriziano per la festa del 6 gennaio riceviamo con preghiera di pubblicazione:

« In seguito al concorso per un innomargia, bandito addì 15 novembre 1896 dal Comitato costituitosi per una festa di beneficenza da farsi in questo teatro sociale a favore del cimitero istituto dei fanciulli abbandonati, furono prodotti, entro il termine fissato dall'art. 2 del regolamento, 70 spartiti. Spirato questo termine, il Comitato, rinforzato da vari esperti nell'arte musicale, sottopose ad un primo esame gli spartiti presentati ed avvalendosi del diritto spettantegli in base all'art. 11 del regolamento, ne prescelse 10 che deliberò di assoggettare al giudizio di un giuri speciale a termini dell'articolo 4 del suddetto regolamento.

Questo giuri riunitosi in Udine addì 17 dicembre 1896; il relativo verdetto però dovette venir annullato in seguito ad un vizio di essenziale importanza, verificatosi nella costituzione della giuria. Ciò stante il Comitato dovette ricorrere ad altra giuria che si costituì nelle persone dei signori maestri Corrado B. Carocci, Antonio Smaraglia e Gustavo Wieselsberger e si radunò in Trieste addì 21 dicembre 1896.

Visto ora il voto emesso da questa giuria e raccolto nel protocollo dd. 21 dicembre 1896, il Comitato nella seduta del 29 dicembre 1896 dovette riconoscere che veruno degli spartiti presentati ha le qualità necessarie per venir sottoposto al giudizio del pubblico a termini dell'art. 2 del regolamento e prese analogo deliberato.

Si ricerca la gentilezza di codesta rispettabile Redazione di dare pubblicità alla presente, coll'osservazione, che i manoscritti potranno venir ritirati sino al giorno 15 gennaio, trascorso il qual termine il Comitato procederà a sensi dell'art. 10 del regolamento piaciuto ».

Individuo sospetto. A Carlinio fu arrestato Pelizzon Pietro quale sospetto incendiario di un cumulo di stame del valore di lire 22,50, e del taglio di 65 piantucelle di gesso e 775 di ontano del valore di lire 80, in danno di Chiessa Gio. Batt.

Ladride. Di notte, ignoti ladri, dal Caffè di Brun Giovanni a Ovidale, rubarono liquori e denari per un importo di lire 28.

A Caneva fu arrestato Fort Pietro, quale autore del furto di oggetti di biancheria e salami per lire 20, in danno di Polese Domenico.

Riesioni commerciali. Domenica prossima avranno luogo le elezioni commerciali nella sezione di Tarcento.

Emigranti. Si ha notizia che martedì scorso da Aquileia, Canevano, Campolongo, e prima ancora da Janis Ajello, Nogarado, e S. Vito, molti contadini partirono per l'America. Il guaio è poi che lasciarono molti debiti e lasciarono i creditori con un palmo di naso. Gli interessati reclamano una legge che salvaguardi i loro crediti.

Incendi. A Forgaria abbruciarono due stalle coperte a paglia, l'una di Domenico Porta, l'altro di Lorenzo Giacomuzzi; danno complessivo lire 1000; causa un fasciucello quattrovese che inconsciamente diedevi fuoco trastullandosi coi zolfanelli.

A Valsale del Judri venne distrutta dal fuoco la casa isolata di Giacomo Scorbolo; il danno ascende a lire 2200 circa; causa dell'incendio probabilmente l'agglomeramento della fuliggine in alto del camino.

Redde rationem. Fu arrestato a Forci di Sotto il contadino Lino Angelo, dovendo scontare giorni 42 di reclusione cui fu condannato per contrabbando.

Oltraggi. Venne arrestato a Meduno Luisa Luigi per oltraggi ad un carabinieri che lo invitava a desistere dal recar molestia all'impiegato postale del luogo.

SOCIETÀ REALE

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio Sede Sociale in Torino, Via Orleans, 8

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari. Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione.

I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e questa deve pagarsi in gennaio.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Le entrate sociali ordinarie sono di oltre quattro milioni e mezzo di lire.

Il Fondo di Riserva, per garanzia di sopravvivenza passiva oltre le ordinarie entrate, supera sette milioni e duecentomila lire.

Risultato dell'esercizio 1895 (66° esercizio)

L'utile dell'esercizio 1895 ammonta a L. 1.084.893,43 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10 per cento sui premi pagati in e per detta anno, L. 376.258,70 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 688.634,73.

Valori assicurati al 31 dicembre 1895 con

Polizze n. 173.708 L. 3.642.148,671. -

Quote ad esigere per il 1896 4.013.054,10

Proventi dei fondi impiegati 470.000. -

Fondo di Riserva per 1896 7.221.399,05

A tutto il 1895 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 10.586.322,84.

P. L'Amministrazione SCALA VITTORIO Udine, Piazza del Duomo, 1.

UDINE

(La Città e il Comune)

1 gennaio 1897. Lettori gentili, amici buoni e fedeli del nostro giornale, mandiamo assieme un evviva all'anno che viene! Quanto a quello che se n'è andato, non ha forse diritto nemmeno ad un requiem, e tanto meno ad un epitaffio bugiardo. Assai la nostra patria dilitta è stata moralmente diminuita e materialmente scossa nell'infuato periodo dell'anno ch'è morto la scorsa notte.

Mandiamo dunque un evviva al 1897, e speriamo migliore per l'Italia e per gli Italiani; migliore di senso e di patriottica dignità negli uomini che governano; di concordia, di fede e di volontà energica in tutti.

E, assieme col saluto all'anno nuovo, il Friuli manda ai lettori gentili, agli amici buoni e fedeli, che da quattordici anni sono ad esso avvinti col legame spirituale delle idee, gli auguri più affettuosi e sinceri.

Buon anno a voi, che ci leggete, con-

fortando così e compensando nel modo più ambito e lusinghiero le nostre fatiche! Buon anno!

Ieri a sera vi furono le tradizionali cene e riunioni per salutare l'anno morente e l'anno nascente, e alla mezzanotte risuonarono i brindisi e i calici corzanti. Oggi poi vi fu il solito scambio di visite fra le varie autorità cittadine, governative e militari.

Conferenza. Domenica alle ore 8 pom. il cav. dott. Gio. Batt. Romano terrà, nei locali della Società operaia, una conferenza sul tema: L'Artiere.

Leva dei nati nel 1870. Il Sindaco di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

1. Tutti i cittadini dello Stato, o tali considerati a tenore del Codice Civile, nati tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 1870 i quali hanno domicilio legale nel territorio di questo Comune, sono in obbligo di domandare entro questo mese la loro iscrizione e di fornire gli schiarimenti che in occasione potranno loro essere richiesti. Ove tale domanda non sia fatta personalmente dai giovani anzidetti, hanno obbligo di farla i loro genitori o i tutori.

2. I giovani qui domiciliati, ma nati altrove, non chiederà la loro iscrizione esibiranno o faranno presentare l'estratto dell'atto di nascita debitamente autenticato.

3. I giovani che non sieno domiciliati in questo Comune, ma che vi abbiano la dimora attuale nel senso dell'art. 18 del Codice Civile, hanno la facoltà di farsi inscrivere su queste liste di leva per ragioni di residenza. In questo caso la loro domanda equivale, per quanto concerne la leva, alla prova di cambiamento di domicilio nel senso del successivo art. 17 del Codice stesso.

4. Nel caso che taluni dei nati nell'anno 1870 sia morto, i genitori, tutori o congiunti esibiranno l'estratto legale dell'atto di morte che dall'ufficiale dello Stato Civile sarà rilasciato in carta libera, a norma del disposto dell'art. 21 del testo unico delle leggi sul bollo approvato col Regio Decreto del 13 settembre 1874 N. 2077 serie seconda.

5. Saranno inscritti d'ufficio per età presunta quei giovani che non essendo compresi nei registri dello Stato Civile sieno notoriamente ritenuti aver l'età richiesta per l'iscrizione. Essi non saranno cancellati dalle liste di leva se non quando abbiano provato con autentici documenti, e prima dell'estrazione, di avere un'età minore di quella loro attribuita.

6. Gli omissi scoperti saranno posti in capo di lista della prima classe chiamata dopo la scoperta omissione ed inoltre sottoposti alle pene di cui l'art. 192 del suddetto testo unico delle Leggi sul Reclutamento.

Si avverte intanto fin d'ora che gli inscritti di leva che avessero diritto all'assegnazione alla terza categoria non potranno a termine di legge ottenerla se il loro titolo non sarà comprovato avanti al Consiglio di leva mediante la presentazione di tutti i prescritti documenti pienamente regolari e completi, durante la sessione della loro leva.

A tal'atto sono in genere necessari gli atti di nascita, ed, ove occorra, di morte dei membri delle famiglie degli inscritti dalla cui età o dalla cui morte può dipendere il diritto suddetto; ed in tutti i casi è poi necessario un certificato rilasciato dalle competenti autorità da cui risulti il seguito matrimonio legale fra i genitori ed, occorrendo, fra gli avi degli inscritti. E siccome tali atti sono validi ancorchè rilasciati in anteipazione così sarà bene che gli inscritti o le loro famiglie li richiedano fin d'ora perchè se avvenisse, come sovente avviene che essi risultino errati od anche omissi, possano subito ricorrere all'autorità giudiziaria per farli rettificare e sostituire abbastanza in tempo per produrli utilmente al Consiglio di leva.

Peri commercianti ed industriali. Col giorno d'oggi la stazione di Milano Porta Romana, viene abilitata ai trasporti, senza restrizione, delle merci tutte a piccola velocità a vagoni completo e di quelli a piccola velocità accelerata, escluso il bestiame, in servizio interno e cumulativo italiano.

A detto scalo però saranno da inoltrarsi soltanto le spedizioni per le quali sui documenti di trasporto il mittente avrà indicata tassativamente come stazione destinataria « Milano Porta Romana ».

Cucina economica popolare di Udine. Nello scorso mese si vendettero: minestra 5805, pane 3983, vino 399, carne 30, ossi di maiale 188, verdura 288, baccuati 11. Totale 10,984 razioni.

Sala Cecchini. Stasera alle ore 8 e mezzo in questa sala si balla.

Una ragazza sotto una vettura. Ieri verso le 2 pom. la vettura pubblica di Micotti Giuseppe guidata dal vetturale Anselmi Giuseppe, abbattuta in via Pracinchio 22, scendeva da via Porta Nuova lo Giardino Grande; quando, il cavallo, che andava al trotto, impazzito pel suono dell'organo dell'«altissima», che trovò in quella prossimità, si diede a foga precipitosa.

Il vetturale corse con ogni sua forza di trattenerlo la bestia, ma non vi riuscì, e sfortunatamente investì e travolse la ragazza Tel Speranza, d'anni 20, abitante in via Pracinchio 51, che per disgrazia attraversava in quel momento la via.

Raccolta da qualcuno dei presenti, la ragazza fu trasportata al civico Ospedale, ove le si riscontrarono delle contusioni alla gancia e alla mano sinistra, guaribili in cinque giorni. Il cavallo fu fermato al portone di via Daniele Manin da un giovinetto, Natali Giovanni, operaio dell'officina Passoni.

Enormità fiscali. Narra il corrispondente adriatico dell'«Adriatico»:

« E' stato tante volte rilevato e deplorato dalla stampa il fiscalismo eccessivo che regna nell'amministrazione della giustizia la quale in uno Stato democratico, dovrebbe essere gratuita. E le proteste della stampa a nulla giovano: nonostante voglio segnalarti un atto di enorme fiscalismo che va commettendo il cancelliere del locale Tribunale.

Un povero diavolo fu un deposito di 20 lire per spese di testimoni: se ne spendono 18 10: restano dunque da ritirare dal povero diavolo 1,90; credereste che trattandosi d'una cosa liquida, liquidissima, il povero diavolo possa ritirare le lire 1,90? Neanche per sogno, perchè il cancelliere vuole che la parte faccia la domanda di ritiro in carta da bollo da lire 3,80, per ritirare 1,90!

Questo è un caso di fiscalismo, ma ve ne sarebbero cento da citare di simili che sembrerebbero fiabe se non fossero storie genuine ».

Pesi e misure. Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

« Compilato lo stato degli utenti pesi e misure per il biennio 1897-98 si previene che il medesimo trovati depositati presso l'Ufficio municipale d'anagrafe per giorni otto affinché tutti gli aventi interesse ne prendano cognizione, e quelli che si ritenessero indebitamente iscritti, possano produrre i relativi reclami giusta l'art. 62 del regolamento per il servizio metrico approvato col R. decreto 7 novembre 1890 n. 7249 serie 3.

Gli utenti non compresi nello stato di cui sopra dovranno presentare la loro denuncia, sotto comminatoria, in difetto, dell'ammenda da lire 2 a lire 50 ».

All'Ospedale. Fu ieri medicato Francesco Vitorio d'anni 37, da Udine per contusione all'orecchio destro guaribile in 10 giorni.

Per un ricordo alla memoria di Francesco Poletti. Importo delle liste precedenti lire 537,50.

Prof. dott. Enrico Baviacqua lire 2, Maria De Nato ved. Bovicini 2, Elia Fabris ved. Mucelli 1, signorina N. N. 1,50, Giovanni Odorico Politi fu Giacomo 2, avv. Umberto nob. Garatti 5, dott. Vittorio Cosattini 2, comm. Carlo Giuda (membro del Consiglio sup. della P. I.) 5, comm. G. L. Peelle, senatore del Regno 5, dott. Dino Presani (R. Pretore a Milano) 3, avv. Carlo Braida 5, avv. prof. Silvio Mazzi 5.

Totale L. 576,00. Le obbligazioni devono essere indirizzate (e la forma più pratica è quella di epistola con cartolina vaglia) al Presidente del Comitato: prof. Massimo Mirani, preside di questo R. Istituto Tecnico. A sottoscrizione chiusa, gli oblatori saranno convocati per decidere sulle modalità del ricordo da collocarsi nel R. Liceo di Udine.

Biglietti dispensa visite. Come di consueto, la Congregazione di carità per il prossimo capo d'anno 1897, mette fin d'ora in vendita i Biglietti dispensa visite al prezzo di lire 2 l'uno. Gli stessi, oltre che nell'Ufficio della Congregazione, si troveranno anche presso le librerie Tosolini in piazza V. E. e Bardusco in Mercatovechio.

III° elenco acquirenti: Luigi fu Marco Bardusco 1, ing. Grato Mariani 1, Pellacini Giovanni 1, Ghidigh avv. prof. Giovanni 1, Canonici avv. Luigi 1, Orgnani Martina nob. avv. Gio. Batt. 2, marchese e marchessa Colloredo 4, Fanna Federico 1, Billia comm. Paolo 1, Comencini prof. Francesco 1, Bertacchi avv. Mario 1.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Minisini Egidio di Ospedaletto: Fratelli Beltrame lire 1, Antonini Giacomo 1. Offro Zitore: Famiglia Manin di Gianluigi lire 1.

Teatro Minerva. Questa sera 1° gennaio 1897, alle ore 8 precise, variano l'attempamento a beneficio dell'Edificio «Scuola e Famiglia» col concorso della Banda militare del 28° fanteria, gentilmente concessa dall'ill.mo signor generale comandante il presidio; del Istituto filodrammatico T. Cicconi; della Società udinese di ginnastica e del Circolo mandolinistico, col seguente programma:

Parte prima. Banda militare, marcia solenne nell'Opera «La Regina di Saba» Goldmark. Istituto filodrammatico T. Cicconi «Il Cantico del cantile» scherzo poetico di Felles Cavalotti.

Circolo mandolinistico, pot-pourry nell'Opera «Lucia di Lammermoor».

Parte seconda. Banda militare, coro-duetto e finale secondo nell'Opera «Lakmé» Delibes. Società di ginnastica, evoluzioni ed esercizi col bastone, eseguiti dalle allieve e dagli allievi della Società.

Parte terza. Banda militare, gran fantasia sull'Opera «Re di Lahore» Massenet.

Società di ginnastica, esercizi al sei bilancieri aerei, Esercizi ritmici con accompagnamento del canto e della Banda.

Prezzi: Ingresso alla platea e logge cent. 70, signori sott'ufficiali e piccoli regali 30, studenti 50, loggione 30. Poltroncina distesa in platea lire 1.50, sedia riservata 0.80, un palco 6.

Tutte le sedie in prima galleria sono libere.

La spettacolare ditta Volpe Malguanni conosce gentilmente l'illuminazione elettrica gratuita.

Falchi, poltroncini e sedie, si vendono al Camerino del Teatro dalle ore 11 alle 14 e dalle 18 in poi.

La Presidenza.

Acqua impura. Malanni gravi possono derivare all'organismo di chi fa uso quotidiano di acqua impura. Per mettersi al sicuro da questo pericolo, basta non bere a tavola altra acqua che quella di Nocera-Umbra. Questa come benissimo dice il prof. Mantegazza, è buona per sani, per malati e per semi-sani.

L. 18.50 la cassa di 50 bottiglie, stazione Nocera F. Bistleri e C., Milano. Nella famiglia tenete sempre in serbo una bottiglia di Ferro-China-Bieleri (104)

Ringraziamento. La famiglia Minzioni sente in obbligo di ringraziare pubblicamente quanti prezerò parte al dolore per l'imatura morte del suo Egidio, chiedendo venia se nel partecipare la perdita fosse ricorsa in qualche omissione.

Riconoscenza, porge vive grazie all'egregio dott. F. Stingari di Portis che non smettendo la salda amicizia e l'affetto che lo legava al povero Egidio, dimostrò tutto lo zelo e la premura durante la lunga e penosa malattia, dalla quale fu affetto il caro Estinto.

Ringraziamento. Mi sento in dovere di vivamente ringraziare l'egregio medico dott. Carlo Mucelli che, trovandomi gravemente ammalato, usò con me tutte le possibili cure ed attenzioni valendosi di tutti i mezzi della scienza, e ridonandomi così la primiera salute. Si abbia l'egregio medico i più sentiti ringraziamenti anche a nome della mia famiglia assicurandole della eterna nostra gratitudine e riconoscenza.

Udine, 1 gennaio 1897.

Domenico Geatti.

Stanze e pensione per studenti ed impiegati, in onesta casa civile. Buono trattamento e prezzi convenienti. Si dà anche sola stanza o sola pensione. Rivolgerti in via Nicolò Lionello, n. 1, terzo piano.

Appartamento d'affittare. E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentiniana n. 4. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

D'affittarsi una stanza per uso magazzino in Piazzetta Valentiniana. Rivolgerti all'Amministrazione del Friuli.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with columns: Bl. 12. 86, ore 9, ore 15, ore 21, 1.1.97, ore 0. Rows include Bar. rid., Alito, Uv. dal mare, Umidità relat., Stato di Cielo, Acqua sul mare, Direzione, Vel. Kilm., Term. sentig., Temperatura massima, Temperatura minima all'aperto, Tempo probabile, Venti deboli freschi settentrionali, Qualche pioggia versante Adriatico.

STATI UNITI E SPAGNA

Loro forze navali in caso di guerra.

Leggiamo nella importantissima rivista inglese The Saturday Review: «Com'era naturale l'eccezionale prodotto dall'ordine del giorno Cameron per Cuba, ha fatto parlare delle rispettive forze navali della Spagna e degli Stati Uniti. In tutte le notizie che abbiamo lette sull'argomento, il valore della flotta spagnola come forza combattente è stata ridicolamente esagerata. Come pure numero di esuli galleggianti la Spagna è in verità molto lanuzzi, poiché ne conta cinquantotto contro quarantadue che ne ha l'America; ma la superiorità spagnola è del tutto fittizia. La Spagna ha una sola nave da battaglia di prima classe, due di seconda classe, e undici incrociatori. L'America invece possiede cinque navi da battaglia sette guardacoste e diciotto incrociatori.

Questo vantaggio degli Stati Uniti di trenta contro quattordici, in fatto di grandi navi, è incancellabilmente accresciuto dal fatto che la flotta spagnola è, in massima parte, antiquata, mentre la Repubblica ha costruito tutte le sue navi nei ultimi accennati, dal 1895 in qua. Oltre a ciò gli Stati Uniti hanno ora in cantiere sei nuovi bastimenti da guerra, uno dei quali, l' Iowa, è presso che terminato; mentre la povera Spagna ha il grande vantaggio di quarantuno contro dodici; ma gli americani osservano che il valore di queste navi è realmente circoscritto alle coste spagnole, le quali non sarebbero il teatro delle operazioni.

Nella peggiore ipotesi, gli spagnoli potrebbero riuscire a penetrare nella linea navale di difesa lungo la costa americana e produrre qualche danno prima di essere raggiunti; ma che ben presto essi troverebbero una fine disastrosa a quest'avventura, non è posto in dubbio, come non è a dubitare che sarebbero sopraffatti fin dall'inizio nelle acque di Cuba».

IL PAESE CHE OROLLA

In quali di Viterbo, vi è un paese, Cellano, che minaccia di sprofondare. Da Roma venne mandato un geologo a visitare il paese, e dopo una visita minuta ordinò lo sgombero delle abitazioni che si trovavano vicine ai luoghi più pericolosi.

In seguito dovranno venire sgombrati anche le altre case facenti parte dell'ala destra del paese fino alla parte opposta alla Porta, vale a dire fino in fondo alla via Maggiore.

La Chiesa venne chiusa e le sacre funzioni verranno celebrate in una Chiesa fuori del paese, detta di S. Rocco.

Le fughe d'acqua alimentano perennemente le gore formatesi sotto il paese, e che è difficile far scolare per la posizione del terreno.

Il paese è allarmatissimo. Sotto gli strati del burrone, e proprio a perpendicolo del paese, esce una quantità d'acqua che si è raccolta in laghetti e gore all'altezza in molti punti di quasi due metri.

Hanno praticato delle uscite e degli emissari, ma lo scolo ne è difficilissimo e di difficile attuazione.

La valle è devastata completamente. I lavori campestri sono perduti, gli alberi riveriti con le radici in aria e le fronde fra la terra, i vivai, i canneti, le piantagioni; quasi tutto manomesso.

Nel centro della terra

Da molto tempo, a proposito dei claus dell'esposizione del 1900, si parla del foro di 1500 metri proposto da Pascual Grossset e che darebbe allo spettatore l'illusione d'un viaggio al centro della terra.

Di questi fori assai più profondi sono già stati scavati specialmente in America, nelle miniere di rame del lago Superiore, dove il pozzo più recente, quello di Red Jacket non ha meno di cinquemila piedi di profondità. In Inghilterra vi è un pozzo di 4700 piedi nelle miniere di Pendleton, vicino a Manchester. Sono questi i più grandi che si conoscono.

A tali profondità il lavoro diventa estremamente penoso a causa della pressione atmosferica che tende ad aumentare a misura che si scende, in causa della temperatura, la quale si eleva di un grado centigrado ogni 30 metri.

Così al fondo dei pozzi Red-Jacket, malgrado i più recenti sistemi perfezionati di aerazione e di ventilazione, la temperatura non discende che raramente al disotto di quarantatré gradi, e i minatori sono obbligati a risalire ogni ora alla superficie e ciò produce naturalmente una perdita di tempo enorme poiché la salita e la discesa durano non meno di mezz'ora.

La variazione nella pressione atmosferica è meno sensibile; a secondo i calcoli degli ingegneri, bisognerebbe discendere fino a 6000 metri di profondità per non soffrire alcun incomodo.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Gli italiani al Brasile.

Roma 1 - Notizie dal Brasile assicurano che non pochi degli italiani danneggiati hanno dichiarato di rifiutare le indennità proposte loro dal nostro rappresentante comm. De Marti.

La delusione fra i nostri connazionali è la più completa: ve ne sono di quelli che pensano di chiedere l'appoggio di altri consolati, che non siano gli italiani.

Corriere commerciale

Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa: Uova alla dozzina da L. 0.96 a 1.04 Burro al Chilog. da 2.22 a 2.47 Patate al quintale da 8.50 a 7.00.

Grano duro al quint. da L. 9.00 a 10.70 Frumento da 18.00 a 18.00 Segala nuova da 17.38 a 25.84 Fagioli alpigiani da 8.94 a 13.42 Fagioli di pianura da 8.35 a 7.15 Borghese da 8.35 a 15.00 Castagne al quint. da 16.00 a 21.00.

Foraggi. (fuori dazio) Fieno dell'Alta La qual. al quint. da L. 5.36 a 6.80 Il. da 4.80 a 5.36 Fieno della Bassa La qual. al quint. da L. 4.85 a 4.75 Il. da 3.80 a 4.25 Paglia da lettiera al quint. da 2.90 a 3.75.

Combustibili. (fuori dazio) Legna tagliata al quint. da L. 1.99 a 2.19 Legna in stanga da 1.79 a 1.94 Carboni forte da 7.15 a 7.58 N. B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale; quello sulle legna di L. 0.85 e quello sul carbone di L. 0.80.

Carne. Vitello quarti davanti al Kg. da L. 0.90 a 1.40 di dietro da 1.40 a 1.90 Manzo I qual. da 1.00 a 1.70 II. da 0.90 a 1.40 Vacca da 0.90 a 1.40 Pecora da 1.00 a 1.80 Arista da 1.10 a 1.25 Contratto da 1.20 a 1.50 Agnello da 1.10 a 1.30 Majate da 1.20 a 1.80.

Mercato dei lanati e suti. Verranno approssimativamente: 20 pecore, 35 castrati, 40 agnelli. Andarono venduti: 5 pecore da macello da lire 0.80 a 0.95 al Kg. a p. m., 7 d'allevamento a prezzi di merito; 8 agnelli da macello da lire 0.85 a 0.90 al Kg. a p. m., 4 d'allevamento a prezzi di merito; 10 castrati da macello da lire 1.05 a 1.10 al Kg. a p. m., 450 suti d'allevamento, venduti circa 125 a prezzi di merito 40 da macello venduti 8.

Bollettino della Borsa

Table with columns: Udine 1 gennaio 1897, Rendite, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute, Ultimi dispacci. Rows include Rendite 5%, 4 1/2%, Obbligazioni Anonime, Obbligazioni Ferrovie meridionali, Obbligazioni Fondiaria Banca d'Italia, Obbligazioni Banco di Napoli, Ferrovie Udine-Pontebbè, Fondo Cassa Risp. Milano, Prestito Provincia di Udine, Azioni Banca d'Italia, Banco di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Cotonificio Udinese ex Coup., Veneto, Società Tramvia di Udine, Fer. Meridion. ex coup., Meditari. ex coup., Cambi e valute Francia, Germania, Londra, Austria, Corone, Napoli, Ultimi dispacci Chiavara Parigi ex coupon.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 104.71.

La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

Orario Ferroviario (vedi quarta pagina)

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima)

(Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi su depositi di danaro:

a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 % Nobile a Conto Corrente 3 1/2 % di Rischio a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 % Mobile

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti

Sconto Cambiali a 3 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

A chiunque acquisterà un pacchetto di 1/2 kilogram. Caffè Malto Kneipp, la Compagnia Italiana del Caffè Malto offre un bellissimo spillo da signora (broche), attaccato al pacchetto stesso. Rivolgersi a tutti i principali droghieri.

LA STAGIONE

Anno 18° splendido Giornale di Mode Anno 1897

Esce a Milano il 1 e il 15 d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese); 2000 incisioni, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 Panorami in cromotipia (1 al mese), ecc. - La Grande Edizione dà in più 33 figurini (3 al mese) colorati finemente all'acquarello.

PREZZI D'ABBONAMENTO per l'Italia sono sem. trim. Piccola edizione L. 8. - 4.50 3.50 Grande " 12. - 9. - 6. -

La SAISON è Pedizione francese, che esce contemporaneamente alla Stagione, e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da una delle seguenti date: 1° ottobre, 1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio.

Per associarsi bisogna dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici Kneipp, Corso Vittorio Emanuele, 37 Milano.

Numeri di saggio gratis a chi li chiede.

Mostra di biancheria confezionata Ricami e Merletti

Premiata con medaglia d'argento alle Esposizioni Riunite di Milano 1894

Alcune opere udinesi espongono i loro lavori nel negozio che hanno aperto in Via Bartolini, allo scopo di ricevere commissioni e di vendere i lavori esposti. Grande assortimento di merletti a fuselli - Cuffari per bimbi - Pellegrine e Punte per vestiti da sposa - Garzoni per mattina a 3.00 - Quadri per frasette - Spremi per carnie. - Si assume qualunque lavoro in Merli a fuselli - Camiole e Lenzuola ricamate, svizzeri cap di bianche in guarniti con merletti e ricami a prezzi modicissimi. - Camiole da donna da lire 2.00 in più - ande da donna da lire 1.75 in più - Sotto - lire 3.25 in più. - Si assumono commissioni sordide e per qualsiasi lavoro d'ago. - De - tele di lino e di cotone, di bullantini, di retaggi, di ureop, di merletti e ricami a macchina. - Si danno lezioni di merletti e di ricamo. - Tutti possono visitare la Mostra senza obbligo di comparare. - A richiesta si spedisce gratis il catalogo. - Per lettere: Maria Federica-Beltrame, Udine.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetthelch Visite e consulti dalle ore 8 alle 12.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

All'Offelleria Dorta trovansi ogni giorno

Krapfen caldi.

Nei giorni festivi alle ore 14 e nei feriali alle ore 17.

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficoltà digestioni e costipazioni di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura riconsituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovansi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

PANETTONI USO MILANO

specialità

OTTAVIO LENISA e EMILIO GREMISE

Udine - Via Cavour, N. 3.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

